

■ **PETILIA POLICASTRO** Saporito: «Assordante silenzio di amministrazioni»

# «No a una nuova discarica»

*Presenza di posizione del gruppo Più Petilia sull'ipotesi di Terrate Terratelle*

di **GIACINTO CARVELLI**

PETILIA POLICASTRO - «Ci risiamo! Puntualmente, come orologi svizzeri, ci riprovano. Vogliono inondarci di rifiuti». E' quanto scrivono in una nota Simone Saporito per il gruppo consiliare di opposizione Più Petilia.

Il riferimento è all'ipotesi che uno dei siti individuati come sede della discarica pubblica a servizio dell'Ato di Crotona sia quella ubicata nel territorio di Terrate Terratelle, al confine tra Roccabernarda e Cutro.

Nella nota, in particole si evidenzia come «il nostro non è un No ad una semplice discarica di servizio, il nostro è un No all'ennesimo tentativo di speculare sulla salute dei cittadini e sulla salubrità di un territorio, quello crotonese, già violentato a dismisura da predoni senza scrupoli».

Viene, a tal riguardo, specificato che «siamo già autosufficienti con le discariche. Lo siamo al punto che da noi vengono a scaricare da Reggio, Cosenza e tante altre città.

Quindi che stiamo facendo? Un'altra discarica per i non crotonesi? E che siamo una pattumiera?». Inoltre, per il rappresentante di Più Petilia «prima di pensare alla discarica di servizio vanno progettati, implementati e costruiti

tutti i servizi relativi alla gestione, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti. Qui la presa per i fondelli per tutti i cittadini crotonesi è evidente. (Qualcuno, per speculare, sta pensando di costruire una casa dei rifiuti partendo dal tetto e senza avere in mente di costruire le fondazioni)». Inoltre, viene ricordato anche che «i consigli comunali di tutta la provincia, la stessa provincia di Crotona, si sono già espressi al riguardo negli anni precedenti con un secco e perentorio: No alla

discarica!».

Denuncia, poi, in merito il «particolarmente assordante silenzio di alcune amministrazioni comunali, un silenzio che sembra nascondere qualcosa di losco. Di molto losco!».

Ribadisce, poi, Saporito che «non permetteremo che qualcuno, per mera speculazione, deturpi e violenti il nostro territorio! È dovere di ogni buon padre, lasciare ai propri figli un futuro migliore. Questo è il nostro dovere! Questo - conclude - è il nostro no alla discarica»